

Pensieri del Beato Alberione



— I più grandi tra i nostri Santi si attaccherebbero oggi al microfono per lanciare il loro messaggio di verità, giustizia e pace. Impossibile non pensare al comando di Gesù Cristo: "Predicate il Vangelo ad ogni creatura".

— La Chiesa è l'Editrice di Dio, e voi Suore, siete le postine che vi recate di casa in casa, distribuendo l'annuncio divino agli uomini.

— Gesù Cristo insegnò a non aspettare gli uomini, bensì a cercarli. Come il Maestro, l'apostolo deve propagare la divina parola nelle città, nei paesi, nelle case, anche più remote.

— Eucaristia e Bibbia si accordano molto bene; così si accordano bene apostolato-stampa ed Eucaristia.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (bis)

— La macchina, il microfono, lo schermo sono nostro pulpito; la tipografia, la sala di produzione, di proiezione, di trasmissione, è come nostra chiesa. — Le tentazioni sono tante: ma faremo nostro il detto di San Paolo: "Faccio tutto per il Vangelo".

— Vi sia la persuasione che in questi apostolati si richiede maggiore spirito di sacrificio e pietà più profonda. — Occorrono dei santi che ci precedano in queste vie non ancora battute ed in parte neppure indicate.

— I mezzi tecnici odierni danno alla parola un sussidio di immenso valore per ampiezza e celerità, di immensa potenza. Così la parola del Papa può essere sentita dal mondo intero.

— La stampa, il cinematografo, la radio, la televisione costituiscono oggi le più urgenti, le più rapide e le più efficaci opere dell'apostolato cattolico.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (bis)

— Noi dobbiamo sempre condurre le anime al paradiso, ma dobbiamo condurvi non quelle vissute dieci secoli or sono, ma quelle che vivono oggi. Dobbiamo prendere il mondo e gli uomini come sono oggi, per fare oggi del bene.

— Apostolo è colui che porta Dio nella sua anima e lo irradia attorno a sé. Apostolo è un santo che accumula tesori e ne comunica l'eccedenza agli uomini.

— Dio stesso lavora per chi lavora con lui. Disposti dunque sempre a fare come se tutto dipendesse da noi; e pregare come se tutto dipendesse da lui.

— Non vi è vera preghiera se è discorde la mano. Orazione, quindi, e lavoro. Azione che procede dall'orazione.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (bis)

— L'orazione prima di tutto, sopra tutto, vita di tutto! Lasciare la preghiera per fare più opere è un rovinoso ripiego.

— La santità è la testardaggine nel compiere la volontà di Dio, sempre, nonostante qualsiasi difficoltà.

- La donna potrebbe avere il mondo in mano ! La donna d'oggi deve formare l'uomo d'oggi: deve sovvenire ai bisogni dell'uomo d'oggi.
- La Bibbia è il libro che dobbiamo dare: o con le pellicole, o con la stampa, o con la voce della radio, o per mezzo dei dischi, o di filmine, ecc.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (bis)

- La Bibbia è il libro modello al quale deve conformarsi lo scrittore apostolo.
- L'amore al Vangelo è il segno e la caratteristica delle anime che Dio riserva a grandi imprese.
- Gli editori possiedono la parola, la moltiplicano, la diffondono vestita di carta... Essi hanno, sul piano umano, la missione che nel piano divino ebbe Maria: ella fu Madre del Verbo divino; ella ha captato il Dio invisibile e lo ha reso visibile ed accessibile agli uomini, presentandolo in umana carne.
- Il mondo ha bisogno di Gesù Cristo, Via, Verità e Vita. Maria lo dà per mezzo degli apostoli e degli apostolati, che ella suscita, forma, assiste e corona di frutti e di gloria in cielo.

Canto: Ricordati che Gesù Cristo è risorto dai morti, ricordati che lui è gioia e vita.

- Nessuna più grande ricchezza si può dare a questo mondo povero e orgoglioso che Gesù Cristo. Maria continua a offrirlo nei secoli.
- "Protendersi in avanti!". Tener sempre presente ciò che ci manca. Non c'è tempo a compiacersi del passato.
- La Famiglia Paolina è suscitata da San Paolo per continuare la sua opera. È San Paolo, vivo, composto da tanti membri.
- Se San Paolo visse oggi, salirebbe sui pulpiti più elevati, e moltiplicherebbe la sua parola con i mezzi del progresso attuale: stampa, cine, radio, televisione.

Canto: Non son più io che vivo, Signore tu vivi in me; per me morire è un guadagno, la mia vita sei tu.

- Facciamoci penna e bocca di Dio, per Gesù Cristo, nostro Maestro! Tutto l'uomo in Gesù Cristo, per un totale amore a Dio: intelligenza, volontà, cuore, forze fisiche. Tutto: natura, grazia, vocazione per l'apostolato. Carro che corre poggiato sulle quattro ruote: santità, studio, apostolato, povertà.
- La Famiglia Paolina aspira a vivere integralmente il Vangelo di Gesù Cristo, Via, Verità e Vita, nello spirito di San Paolo, sotto lo sguardo della Regina degli Apostoli.
- Chi fa, sbaglia (qualche volta); ma chi non fa, vive in continuo sbaglio.
- Ad un cristiano non è permesso scoraggiarsi, né tanto meno arrendersi a un mondo che vorrebbe trascinare tutta l'umanità verso una vita atea. Dio è infinitamente più potente dell'uomo.

Canto: Non son più io che vivo, Signore tu vivi in me; per me morire è un guadagno, la mia vita sei tu.